

MESSAGGIO DI BARICHELLA ATTILIO

Lettera scritta da Bergamo, presso la Caserma Umberto I, il 4.4.1944; un giorno prima di partire per Mauthausen.

Carissima mia Dina

Vengo da te con queste poche righe per prima ringraziarti la tua passione che porti per me, ma Dina io ti raccomando solo la tua salute e dei cari bambini, quello che ti raccomando più di tutto di non trascurarti per me, voglio che tu fai come hai fatto in questi giorni che hai portato tutto a me e vi siete trascurati voi, già guarda mia Dina, io ora non mi occorre più nulla non portarmi più niente e pensa per te e per i cari bambini, io non so ancora il mio destino non si sa ancora quando si parte non si sa dove si va così ti saluto e ti bacio unita ai tuoi cari bambini.

Come ti dissi senti se ti occorre soldi vendi la mia bicicletta sai guarda te come è meglio e di non venire qui tanto spesso perché vedi che non si può più né vedersi né parlarsi così Dina ti saluto e ti auguro, tanti saluti unita ai cari bambini ricordati di istruirli bene come dovevano crescere. Ora se vai alla ferriera a prendere la liquidazione e che dicessero che ne vanno a loro non dare niente perché sai che c'è ancora il carbone da pagare e anche le mie scarpe di pelle dalle indietro e fatti dare i soldi bacioni ai cari bambini dal tuo caro Attilio pensa a te e ai tuoi cari figli e non pensare a me vivi contenta che io vivo contento assieme a te e a tutti. Baci cari in famiglia. Claretta tuo papà ti saluta perché tu sei la più grande perché tu abbia da salutare i tuoi fratellini di custodirli e insegnare tutto bene ti raccomando anche a scuola di fare bene e più di tutto ti raccomando di essere ubbidiente a tua mamma e di essere buona e brava come sei ora baci Giancarlo baci Claudio baci Clara e mamma tuo papà

Attilio Ciao

Nota ANED. La Caserma Umberto I di Bergamo attualmente si chiama Caserma Montelungo, in Largo Montelungo, in via S. Giovanni – di fianco al parco Suardi – sempre a Bergamo città.